

# Omaggio innovativo

Questo modello è stato progettato e presentato in occasione del cinquantenario Rio. L'idea è originale, il layout moderno, modulabile e funzionale. Tutto in soli 10 metri di lunghezza

testo di Luciano Pau foto di Andrea Muscatello



Il modello Espera, se si va indietro con la memoria, già compariva negli anni '60, anche se con la versione attuale, a parte il nome, poco o nulla aveva da condividere. La scelta di "ripescaggio" di alcuni importanti nomi di linee che hanno dato lustro e fama al marchio nei suoi primi anni di vita (insieme a Espera troviamo anche Paraná e Colorado) è un omaggio che Rio Yachts ha voluto fare. Non si tratta però di una "rivisitazione" di quei modelli, bensì di layout completamente nuovi, adattati ai tempi moderni e alle esigenze di un'utenza che nel tempo si è molto raffinata, sia nei gusti estetici che nella praticità e versatilità d'impiego dell'imbarcazione. La lunghezza fuoritutto inferiore ai 10 metri gli consente di vestire a pieno titolo la qualifica di natante, andando così ad abbracciare sia una fascia di utenza esperta sia, volendo, anche i neofiti. Del modello nato nel 1961 in mogano restano solo alcuni richiami nella linea, anche se molto soft, con design lineare e pulito tipico di uno scafo open, soluzioni che sposano la modernità, come le plancette e la scaletta bagno inglobate a poppa o un divano di coperta che si può spostare per creare aree personalizzate. La coperta prevede un accesso da poppa lateralmente al grande divano trasversale spostabile avanti o indietro, quello appunto che può diventare un salotto a C se unito agli altri due laterali e sollevato il tavolo in teak, o un'area prendisole se al centro si inseriscono piani e cuscini di completamento, con ai piedi l'accesso alla sala macchine. Sotto ai divani del pozzetto sono disponibili ampi gavoni. Il confine con l'area di pilotaggio è creato da un mobile cucina in vetroresina dagli angoli svasati. Qui ci sono un frigorifero, il lavello, il piano di cottura e quello di lavoro. L'area di pilotaggio è assai moderna, con un grande divano a tre posti.



Il modello da 34 piedi è l'apripista di una nuova serie dove il pregio si mette in mostra insieme alla praticità di utilizzo e ad alcune soluzioni modulabili che permettono di trasformare rapidamente le aree di coperta.



La consolle è centrale e propone la stessa colorazione metallizzata scelta, nel nostro caso, per la barca. Il raggiungimento della tuga avviene attraverso un doppio passaggio laterale tipico dei walk-around e qui, prima di arrivare all'area di ancoraggio e ormeggio, si ha a disposizione un duplice prendisole diviso al centro da un corridoio vetrato. L'accesso sottocoperta avviene dal lato sinistro della consolle e ad accoglierci c'è un pagliolo in teak con mobili di vetroresina e rivestimenti chiari. La luce naturale si apprezza durante l'intero arco della giornata, mentre di notte intervengono i faretto a incasso sul cielino a fornire un'adeguata luminosità degli ambienti. La dinette ha un divano a C con un piano di completamento centrale per ottenere un letto matrimoniale, uno specchio e un armadio. Alcuni gavoni nella parte inferiore dei cuscini offrono spazio per lo stivaggio. Sotto la postazione di guida c'è anche una seconda zona notte, con un letto da una piazza e mezzo. Infine, il locale toilette è separato e propone inserti di legno che s'incastano su componenti in vetroresina e su parte delle vetrature. Oltre al lavello in vetro e alla doccia con carabottino in teak, sono disponibili il wc marino, un mobiletto e lo specchio.

Sulla consolle c'è un ampio quadro frontale per gli strumenti elettronici di navigazione e dei motori, la bussola in alto e, più in basso, piani orizzontali per gli interruttori, le manette di comando dei motori e per il volante sportivo, oltre al radiotelefono già fornito di serie.

### La prova

Due sono le soluzioni motoristiche a listino: una benzina e una diesel. Per la prima ci si affida a due MerCruiser Mag 350 Mpi, per la seconda a una coppia di motori nati dalla joint venture tra Cmd (Cummins MerCruiser Diesel) e la Volkswagen, ossia il Tdi 3.0 da 265 cavalli. Per entrambe sono previsti piedi poppieri Bravo III.

L'imbarcazione che proviamo sul lago Maggiore sceglie la soluzione diesel ed entrambi i motori sono equipaggiati con eliche di passo 26". Le condizioni meteo sono fin troppo favorevoli, con un sole torrido e un tasso di umidità che sfiora il 65%. La superficie del lago è tranquilla e non c'è neppure un alito di vento. A bordo abbiamo circa 270 lt di combustibile, 120 lt di acqua, 100 metri di catena e relativo "ferro", dotazioni complete e tre persone di equipaggio. Lasciamo i pontili a lento moto, ma quando siamo a 500 metri dalla costa cominciamo a fare sul serio, cercando di mettere alla frusta uno scafo che, almeno visivamente, dà l'impressione di essere molto performante! Fermiamo la barca, attendiamo una manciata di secondi e poi mettiamo giù le manette del gas e il pulsante del cronometro. Passano 7,5 secondi prima che lo pigiamo nuovamente, e corrispondono al tempo occorrente per entrare in planata. Non rallentiamo più e, anzi, andiamo a cercare subito il punto massimo prestazionale, mantenendo i flap in assetto neutro e giocando solo un po' sui trim, che portiamo al massimo del 20% della loro escursione.

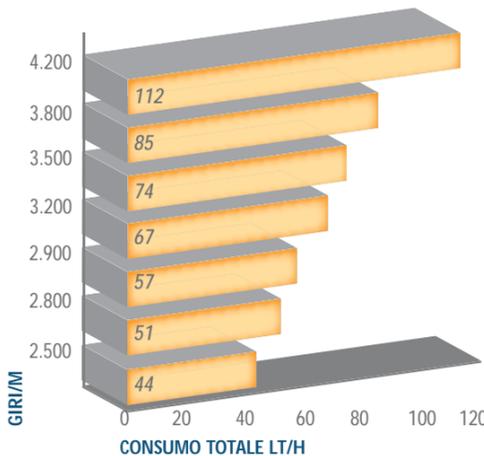
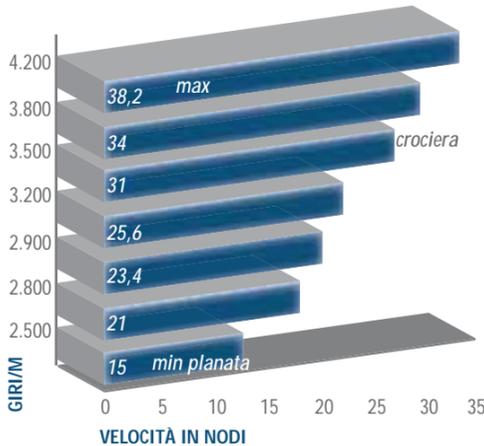


Il piano di calpestio è rivestito con teak, mentre la verniciatura metallizzata è un optional, così come le altre colorazioni che consentono di personalizzare la propria unità da diporto. La dinette prevede un divano a C trasformabile in letto matrimoniale (foto sopra), mentre una seconda zona notte è composta da un letto a una piazza e mezzo.



## LE PRESTAZIONI

**CONDIZIONI DELLA PROVA** Località lago Maggiore • cielo soleggiato • lago calmo; assenza di vento • persone a bordo 3 • combustibile imbarcato lt 270 ca • acqua lt 120 • eliche 26" • 100 metri di catena • carena a V monoedrica a stellatura variabile, 4 pattini longitudinali di sostentamento totali  
 Note Tempo di planata 7,6 sec • tempo per raggiungere la velocità massima dal minimo di planata 19 secondi a 2.500 giri/m



Giri	Autonomia teorica mn	Flap in %	Trim
2.500	274	0	0
2.800	331	0	0
2.900	330	0	15
3.200	307	0	15
3.500	340	0	20
3.800	329	0	20
4.200	275	0	20

## LA SCHEDA

**Costruttore** Rio Yachts, Chiuduno (BG), tel. 035 927301, info@rioitalia.it, www.rioyachts.net

**Progetto** Marino Alfani (design interno ed esterno) • ufficio tecnico del cantiere

**SCAFO** Lunghezza ft m 9,99 • larghezza m 3,36 • cabine 2 • materiale di costruzione vetroresina vinilestere e poliestere con rinforzi in termanto e airex • posti letto 2 + 2 • servizi 1/2 • portata max 10 persone • potenza max applicabile 2 x 300 cv efb • riserva combustibile lt 700 • riserva acqua lt 220 • dislocamento a vuoto ton 5,3 • rapporto lunghezza/larghezza 2,97 • rapporto peso a vuoto/potenza installata 10 kg/cv • elica 26"

**ALCUNE MISURE IN CM** Altezza locali dinette 181 • dimensioni letto 250 x 230 • altezza locale bagno 181 • altezza cabina ospiti a poppa 72 • dimensioni letto ospiti 200 x 160 • h sala macchine 130 utili al centro

**MOTORE** Cmd Tdi 265 • diesel con Vtg (Variable turbine geometry) • 6 cilindri a V 4 Tempi • sistema di iniezione Tdi con common rail • alesaggio x corsa mm 83 x 91,4 • cilindrata cc 3.000 • potenza max cv 265 (198 kW) a 4.200 giri/m • peso a secco Kg 325 • alternatore 180 A

**PRINCIPALI DOTAZIONI STANDARD** Sala macchine Batterie per motori e servizi • caricabatteria con presa banchina • ecoscandaglio • estintori • pompe di sentina elettrica e manuale • serbatoio acque nere con scarico a mare

**Esterni** Antivegetativa • bottaccio in acciaio inox • cuscino prendisole di prua • flap • gan-

cio d'accosto • luci di navigazione • parabrezza avvolgente • passauomo a prua • piattaforma di poppa con scaletta bagno a scomparsa • parabordi (6) • pulpito di prua e bitte in acciaio inox • radio cd con 4 altoparlanti • tendalino parasole • verricello elettrico con ancora e catena

**Timoneria** Gps cartografico • poltrone pilota e copilota • radiotelefono • strumentazione di bordo completa di: allarmi motore, bussola di navigazione, contatore, livello acqua dolce, livello carburante, pressione olio motore, temperatura acqua motore, spia acqua nei filtri gasolio, voltmetro, contagiri, comandi motore • copricruscotto

**Interni** Armadio portabiti in cabina • bagno completo di wc, lavabo, specchio e doccia con carabottino in teak • divano a U in cabina trasformabile in letto matrimoniale • quadro elettrico con interruttori automatici magnetotermici

**Pozzetto** Divani gavonati trasformabili in prendisole • doccia esterna • mobile cucina esterno con lavello, fornello e frigorifero • pozzetto in vetroresina e teak

**PRINCIPALI OPTIONAL** Ancora inox da kg 10 (€ 1.000) • champagneria (€ 1.000) • contattacena (€ 500) • dotazioni di sicurezza fino a 12 miglia (€ 1.500) • elica di prua (€ 4.000) • impianti acqua calda (€ 2.500) • luci subacquee di poppa (€ 1.000) • tv/dvd/antenna/inverter (€ 2.000) • verniciatura metallizzata carena e coperta (€ 15.000)

**CERTIFICAZIONE CE** Categoria B  
**PREZZO** € 200.000 + iva con motori della prova e piede Bravo III

Non serve, infatti, molta esasperazione per tirare fuori la verva che l'abbinamento carena e motori è ansioso di mostrare.

A pieno regime di giri (4.200 giri/m) si raggiunge quota 38,2 nodi, anche se il cantiere dichiara che è possibile toccare apici ben maggiori (45/50 nodi, con i motori a benzina), ma la silenziosità è molto elevata anche al massimo delle prestazioni. I consumi a questo range sono pari a 112 lt/h, neppure troppo elevati, che garantiscono un'autonomia a pieno regime pari a 275 miglia nautiche con i serbatoi pieni (700 lt). Se scendiamo di 4 nodi e di 400 giri anche i consumi si ridimensionano, e di parecchio, toccando quota 85 lt/h. La carena attraversa lo specchio acqueo con grande padronanza e sicurezza, scaricando l'acqua lavorata verso l'esterno. Viriamo intorno ai 3.500 giri a oltre 31 nodi e otteniamo una traiettoria circolare precisa e sicura. Guidiamo in piedi per godere della massima profondità di campo e in questa posizione il parabrezza non infastidisce pur proteggendoci sufficientemente dall'aria. Pulita la scia lasciata alle nostre spalle, facile la conduzione anche per "mani" non troppo esperte nonostante siamo pur sempre a bordo di uno scafo di una certa stazza e con 520 cavalli in pancia.



A prua, il duplice prendisole è separato da un'area vetrata, soluzione vincente sotto un profilo estetico, fonte d'illuminazione naturale per la sottostante area cabinata.



## Commento tecnico sullo scafo

La costruzione dell'Espera 34 avviene con il sistema dell'infusione che permette di contenere i pesi e, di conseguenza, i consumi e prevede l'impiego di materiali quali la vetroresina vinilestere per i primi strati e successivamente poliestere. Lo scafo viene inoltre rinforzato nei punti maggiormente sollecitati da termanto e airex, per aumentare la robustezza e la resistenza durante la navigazione, e nel contempo accrescere la longevità dello stesso. L'im-

barcazione è allestita con componenti prodotti direttamente negli stabilimenti della Rio Yachts e questo, come ci tiene a sottolineare il cantiere, è un po' un ritorno all'origine, «quando l'industria della componentistica non esisteva e ci si affidava all'artigianato». Quasi tutto viene fornito di serie, tranne una decina di particolari di cui almeno l'ancora da 10 chilogrammi avremmo preferito vederla inserita tra l'equipaggiamento standard. Di serie, invece, sono l'apparato gps cartografico, l'impianto stereo e il radiotelefono. La carena propone una

stellatura variabile con due piani di scivolamento percorsi longitudinalmente ognuno da due pattini idrosostentatori, mentre non sono presenti redan. L'altezza interna della dinette, e quindi della zona notte principale, è di 1,81 metri, quindi vivibile per una gran parte di pubblico, e la stessa altezza la troviamo nel locale toilette. La sala macchine invece propone un'altezza nel punto di maggior profondità pari a 1,30 metri, che consente di entrare abbastanza facilmente per interventi di ordinaria manutenzione o controllo.